COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I^
Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali, Personale, Decentramento, Patrimonio.

RIUNIONE DEL 9 MARZO 2016

Il giorno 9 marzo 2016 alle ore 19,00 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I^ con il seguente ordine del giorno :

1 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2016. DELIBERAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU – IMPOSTA UNICA SUGLUI IMMOBILI

2 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "IMPOSTA UNICA COMUNALE ANNO 2016. DELIBERAZIONE ALIQUOTE TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI".

3 PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

4 DISCUSSIONE BILANCIO.
5 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
CHIERICO Silvia in sostituzione di BIANCHI Claudia (voti 9)
NIUTTA Nicola (voti 1)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

Sono **assenti i consiglieri:**
POMA Vittorio (voti 3)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)
CATTANEO Alessandro (voti 6)

Sono presenti altresì:
L'Assessore Ruffinazzi delegato al Bilancio, la D.ssa Diani Dirigente del Settore Finanziario e la Responsabile dei tributi D.ssa Marchesi.

Alle ore 19,40 **il Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta ponendo in discussione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'illustrazione.

L'Assessore Ruffinazzi chiede la possibilità di relazionare il contenuto delle n. 3 proposte di deliberazione in un'unica relazione, essendo stata la materia già illustrata durante la recente presentazione del Bilancio e quindi già conosciuta.

Tutti i componenti la commissione sono d'accordo.

L'Assessore quindi rappresenta che per quanto riguarda la TASI , considerato che per l'anno 2015 il Comune l'aveva istituita fissando le rispettive aliquote per le tipologie di immobili coè:
"abitazioni principali e fattispecie assimilate per legge e norme regolamentari, ora esenti";
"fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita nella misura del 0,25% se non locati";
"fabbricati rurali ad uso strumentale, nella misura dello 0,1%";
anche per il 2016 si è ritenuto necessario mantenere le aliquote deliberate nel 2015 per le fattispecie suddette.

Per quanto riguarda le aliquote e le detrazioni per l'IMU sono confermate anche per il 2016 le seguenti aliquote:

- per aree fabbricabili e terreni agricoli, qualora non esenti perché posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli: 1,06%
- abitazioni principali appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze : 0,6%
- Unità immobiliari e relative pertinenze possedute da cittadini AIRE che non risultino già pensionati: 0,5%
- Immobile iscritto al catasto edilizio urbano in categoria A concesso in comodato ad un parente in linea retta di primo grado del proprietario, a condizione della residenza dello stesso nell'alloggio: 0,96%
- Immobili non classificati nel gruppo catastate D posseduti da organizzazioni non lucrative (ONLUS), nonché istituzioni pubbliche come le ASP: 0,46%
- Immobili classificati nel gruppo catastate D posseduti da organizzazioni non lucrative (ONLUS), nonché istituzioni pubbliche come le ASP: 0,76%
- Immobili classificati nella categoria catastale D3 effettivamente utilizzati come cinematografi: 0,76%
- Immobili non classificati nel gruppo catastate D che costituiscono beni strumentali utilizzati dai soggetti passivi IMU che hanno iniziato nuove attività produttive nel Comune nel corso del 2016: 0,46%
- Immobili classificati nel gruppo catastate D che costituiscono beni strumentali utilizzati dai soggetti passivi IMU che hanno iniziato nuove attività produttive nel Comune nel corso del 2016: 0,76%
- Immobili non classificati nel gruppo catastate D acquisiti a seguito di cessione d'azienda, con impegno del mantenimento dei livelli occupazionali in accordo con le OO.SS. : 0,46%
- Immobili classificati nel gruppo catastate D acquisiti a seguito di cessione d'azienda, con impegno del mantenimento dei livelli occupazionali in accordo con le OO.SS. : 0,76%
- Unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione ai sensi della L. 431/1998 e in base all'Accordo locale per la città di Pavia: 0,49

Anche per quanto riguarda l'IRPEF si confermano le aliquote differenziate per scaglioni di reddito deliberate nel 2015 ovvero:
fino a Euro 15.000,00 = 0,70
oltre a Euro 15.000,00 e fino a Euro 28.000,00 = 0,77
oltre a Euro 28.000,00 e fino a Euro 55.000,00 = 0,78
oltre a Euro 55.000,00 e fino a Euro 75.000,00 = 0,79
oltre a Euro 75.000,00 = 0,80

L'Assessore chiede ai Colleghi se vogliono porre domande di chiarimento.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Il Consigliere Niutta chiede se il mancato gettito dovuto all'abolizione dell'imposta sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principale verrà compensato dallo Stato e quando.

La D.ssa Diani risponde che ad aprile, pare, il Governo uscirà con un Decreto che determinerà i fondi di solidarietà fra cui è previsto il ristoro ai comuni per la perdita del gettito TARI, però non si sa ancora quale sia potenzialmente la cifra in quanto la norma dice solo che sarà congruo; si pensa che prima ci sarà una stima e poi il conguaglio; I riparti sono comunque decisi a livello nazionale. Noi non abbiamo messo a Bilancio tutta la cifra presunta che dovremmo riavere ma una cifra inferiore, poi si vedrà.

Il Presidente chiede se i Colleghi hanno altre richieste di chiarimenti;
Nessun intervento viene richiesto e pertanto **pone in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 1) dell'ordine del giorno:**

FAVOREVOLI: Gorgoni (voti 2), Magni (voti 9), Chierico (voti 9), TOTALE **voti 20**

CONTRARI: Niutta (voti 1) Polizzi (voti 1) TOTALE **voti 2**

ASTENUTI: nessuno

Pertanto, la proposta di deliberazione di che trattasi viene approvata con la sopra indicata votazione.

Il Presidente **pone quindi in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 2) dell'ordine del giorno:**

FAVOREVOLI: Gorgoni (voti 2), Magni (voti 9), Chierico (voti 9), TOTALE **voti 20**

CONTRARI: Niutta (voti 1) Polizzi (voti 1) TOTALE **voti 2**

ASTENUTI: nessuno

Pertanto, la proposta di deliberazione di che trattasi viene approvata con la sopra indicata votazione.

Il Presidente **pone altresì in votazione la proposta di deliberazione di cui al punto 3) dell'ordine del giorno:**

FAVOREVOLI: Gorgoni (voti 2), Magni (voti 9), Chierico (voti 9), TOTALE **voti 20**

CONTRARI: Niutta (voti 1) Polizzi (voti 1) TOTALE **voti 2**

ASTENUTI: nessuno

Pertanto, la proposta di deliberazione di che trattasi viene approvata con la sopra indicata votazione.

Il Presidente pone in discussione il **punto 4) dell'ordine del giorno**;
Ricorda ai colleghi che nella precedente seduta di commissione del 23 febbraio l'Assessore aveva presentato, attraverso SLIDE semplificate, l'impianto del Bilancio 2016 al fine di facilitarne la comprensione, apre quindi la discussione sullo stesso.

Il Consigliere Niutta fa presente che nel Documento Unico di Programmazione sta scritto che manca la programmazione di ASM spa e chiede quindi delucidazioni.

L'Assessore risponde che ASM si è impegnata a trasmettere la relazione previsionale aziendale nel più breve tempo possibile in quanto, per i fatti noti, non sono ancora riusciti a prepararla.

Il Consigliere Niutta capisce le motivazioni addotte; Fa presente però all'assessore, proprio per i fatti noti, che la situazione finanziaria di ASM Lavori l'ha saputa dalla stampa cittadina e quindi gradirebbe, in quanto consigliere, che quando ci sono notizie del genere siano portate prima a conoscenza del Consiglio Comunale e dei Consiglieri e che questo metodo sia attuato per tutto ciò riguardi l'amministrazione.

Il Presidente Gorgoni concorda con quanto chiesto dal Collega Niutta e fa sapere che, in una situazione di normalità avrebbe lui stesso chiesto ad ASM la sollecitudine nel consegnare i documenti ma, in questo particolare momento è chiaro che hanno avuto dei problemi con il Bilancio e che lo stesso è ancora aperto per la situazione che si è venuta creare.

Il Consigliere Niutta ribadisce comunque che esiste una discrepanza su quanto previsto dal piano di razionalizzazione approvato non più tardi di sei mesi fa rispetto ad ASM lavori; le notizie arrivano alla stampa e non in consiglio.

L'Assessore spiega, al proposito, che se ASM lavori avesse mantenuto l'utile era un'altra cosa, con la situazione odierna non si può fare altro che alienarla. Il Sindaco ha voluto anticipare la notizia alla stampa per non mettere in allarme i dipendenti con fughe di notizie non veritiere, quindi non creare panico tra lavoratori.

Il Presidente raccomanda comunque che i flussi di comunicazione devono arrivare anche al Consiglio e alla Commissione.

Il Consigliere Polizzi chiede se la situazione di ASM Lavori non fosse stata prevedibile?

L'Assessore risponde che nulla di quanto successo era prevedibile.

Il Consigliere Niutta fa presente comunque che, a questo punto, non è che ci si possa immobilizzare su tutta quanta ASM, esiterà pure un piano futuro, una programmazione per le altre aziende.

L'Assessore risponde che nel Piano di razionalizzazione delle società le linee programmatiche erano state inserite.

Il Consigliere Polizzi rappresenta la sua difficoltà di lavorare e capire il DUP, come ad esempio nella parte riguardante il personale che trova diverso rispetto all'anno precedente; Chiede

pertanto alla D.ssa Diani com'è la normativa vigente e delucidazioni circa le sottovoci e, se gli impegni, sono vincolanti oppure mobili.

La D.ssa Diani spiega al consigliere che la struttura del Bilancio armonizzato è fatto su macro livelli cioè, il totale di spesa è l'ammontare complessivo di un "Programma"; Il Programma è un indirizzo del Consiglio Comunale di cui la Giunta deciderà nel Programma Economico di Gestione (PEG) l'assegnazione, secondo comunque le finalità volute dall'indirizzo del Consiglio; L'assegnazione diventa un "obiettivo" specifico e l'unità di voto è la macrospesa. Quest'anno è il primo anno di gestione dell'armonizzazione previsto dalle norme.

Il Consigliere Polizzi constata quindi che l'anno scorso non era così.

La D.ssa Diani conferma, precisando che sarà la Giunta a fare l'assegnazione della risorsa, e precisamente: prima il Consiglio Comunale dà l'indirizzo sull'ammontare poi la Giunta decide come assegnarlo.

Il Consigliere Polizzi porta a conoscenza dei colleghi che il Movimento 5 Stelle ha presentato emendamenti non tanto per fare ostruzionismo al Bilancio in quanto non politica del Movimento, ma perché ritiene che si debba fare di più per le persone che si trovano in serie difficoltà economiche e di povertà; Il Movimento propone ad esempio un assegno civico a fronte di qualche lavoretto a favore del comune, un incremento dei fondi aiuta famiglie per le bollette e l'affitto, proposte sul problema sociale del bullismo e anche sulle pari opportunità, auspicando che l'amministrazione Depaoli prenda per buono gli emendamenti che saranno proposti, in quanto rivolti alle fasce più deboli.

Il Consigliere Niutta riallacciandosi alle richieste del collega Polizzi evidenzia come mai il fondo aiuti è stato dimezzato e fa presente che presenterà emendamenti solo contabili.

L'Assessore in risposta al quesito del consigliere Niutta fa presente che il fondo per gli aiuti si finanziano in corso d'anno con le variazioni di Bilancio, ciò è dimostrabile dai consuntivi.

Il Consigliere Polizzi vuole ringraziare personalmente e pubblicamente tutte le dipendenti degli uffici del Bilancio per il lavoro svolto e per la loro disponibilità e competenza.

Il Consigliere Niutta chiede se gli emendamenti che sono ritenuti tecnicamente non accettabili vengono votati lo stesso in Consiglio.

La D.ssa Diani conferma che anche quelli, vengono inviati al Consiglio che li deve votare.

Alle ore 19,30 **Il Presidente**, non essendo richiesti altri interventi, scioglie la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto,

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata

Il Presidente della Commissione
Dott. Stefano Gorgoni